



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

- Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16 - 00157 Roma
- Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224
- Email: info@ascmail.it
- Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

- Arci Servizio Civile Salerno
- Indirizzo: Corso Garibaldi 143 - 84122 Salerno
- Tel: 089.253694
- Email: salerno@ascmail.it
- Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Agostino Braca
- Responsabili informazione e selezione dell'Associazione Locale:
Cantarella Alessandra, Celenta Giovanna, Cuciniello Alzira, Ferrara Alessandro, Fierro Giuseppe, Leone Diego, Marino Loris.

2) Codice di accreditamento:

3) Albo e classe di iscrizione:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore:

Area di intervento:

Codifica:

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto riguarderà sportelli settoriali attivati in zone nella provincia di Salerno tra loro eterogenee e opposte quanto a contesto socio-ambientale e territoriale. Il modello di articolazione dell'intervento risponde a specifiche esigenze del territorio salernitano, caratterizzato da alcune peculiarità geografiche, demografiche e sociali difficilmente riscontrabili in altre aree del territorio nazionale.

La provincia di Salerno è – infatti - caratterizzata da una grande estensione territoriale (tra le più estese province italiane) accompagnate da forti scompensi dal punto di vista sociale, economico, culturale e demografico tra le diverse aree.

Oltre il 50% della popolazione è concentrato in un'area (quella tra il Salernitano e l'Agro Nocerino-Sarnese) estesa meno del 5% del territorio provinciale, ed è in quest'area che si concentrerà la maggior parte delle attività del progetto. Nell' Agro nocerino-sarnese e nella Piana del Sele sono concentrati oltre il 50% degli immigrati nella provincia, che secondo i più recenti dati ISTAT, risalenti a gennaio 2009, sono 33.510. Quest'ultimo dato ci indica che gli stranieri residenti nella provincia di Salerno sono il 3% dei residenti totali della provincia. Inoltre 14.693 sono le famiglie con capofamiglia straniero residenti nella provincia di Salerno e ben 21.163 (su un totale di 33.510) è il numero degli stranieri di comunità marocchina, ucraina e rumena.

Ciò manifesta che il numero dei cittadini stranieri presenti sul territorio della città di Salerno e provincia è in continuo aumento, per cui è necessario affrontare nuove sfide di integrazione sociale e culturale.

Cfr. Allegato A

Bilancio demografico Anno 2010 Provincia: Salerno

Cfr. Allegato B

Popolazione residente straniera nella Provincia di Salerno

Cfr. Allegato C

Cittadini Stranieri.

Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 1 gennaio 2010
Provincia: Salerno - Tutti i Paesi

Il più recente indice di vecchiaia elaborato dal CNEL, mette in risalto l' ampia presenza di persone anziane sul territorio della provincia di Salerno. Infatti sono ben 208.279 i residenti al primo gennaio 2010 di età compresa tra 64 e 100 e più anni nella provincia di Salerno, quindi il 45% dei residenti totali della provincia. Per cui l'attivazione di un punto di ascolto e di aiuto, destinato particolarmente alle esigenze degli anziani e di chi versa in condizioni di disagio fisico ed economico rappresenta un'iniziativa di grande valenza sociale e di notevole sollievo per migliaia di persone che vivono in difficoltà e che, senza il sostegno di un punto di ascolto e di un'assistenza minima, incontrano non pochi disagi nella vita di tutti i giorni.

Cfr. Allegato D

Indice di vecchiaia /2008

Cfr. Allegato E

Popolazione residente al 1 Gennaio 2010 per età (64-100 anni e più) e sesso - Provincia: Salerno

Sintomatico è il caso degli sportelli informativi. È un fenomeno particolarmente diffuso nel Meridione il livello di diffidenza che i cittadini nutrono nei confronti delle istituzioni (siano esse locali, nazionali o comunitarie), e la radicata convinzione che lo Stato si identifichi con il furbo burocrate che fa qualsiasi cosa solo in cambio di qualcos'altro. Ciò fa sì che molte ottime leggi non portino alcun vantaggio ai naturali destinatari: per quante leggi possano essere emanate a favore di chi dovrebbe usufruirne, resta sempre enormemente elevato il numero dei cittadini che, pur avendone diritto, semplicemente ignora o sceglie di non avvalersene, per un mero problema (per quanto possa avere radici profonde) di percezione e fiducia.

L'aspetto più grave è dato dal fatto che questa diffidenza proviene dai giovani, di età compresa tra i 16 e i 36 anni, residenti nella provincia di Salerno, i quali sono pari circa al 50% dei residenti totali della provincia.

Un altro dato negativo è la diminuzione dell'affluenza alle urne, infatti dai dati del Ministero dell'Interno si può stimare un calo rispettivamente del 2% delle ultime elezioni regionali e del 3% delle ultime elezioni comunitarie rispetto a quelle precedenti.

Cfr. Allegato F

Popolazione residente al 1 Gennaio 2010 per età (16-36 anni) e sesso - Provincia di Salerno

Regionali 28/03/2010 | Area ITALIA | Regione CAMPANIA | Provincia SALERNO

Elettori	973.742	Votanti	641.759	65,91%
----------	---------	---------	---------	--------

Regionali 03/04/2005 | Area ITALIA | Regione CAMPANIA

Elettori	4.867.083	Votanti	3.294.474	67,69%
----------	-----------	---------	-----------	--------

Fonte: Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Elettori	939.758	Votanti	690.329	73,46%
----------	---------	---------	---------	--------

Elettori	910.764	Votanti	698.573	76,70%
----------	---------	---------	---------	--------

Fonte: Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Contemporaneamente (e probabilmente come naturale e spontanea risposta dell'associazionismo e del volontariato a questo vuoto), si diffonde e si rafforza una rete dal basso di luoghi e prassi di diffusione delle informazioni utili: dai centri socio-educativi che, partendo dall'informazione sui buoni-testo, hanno via via allargato il loro campo ad ambiti quali le esenzioni per i nuclei familiari in difficoltà, le opportunità per gli adolescenti, ecc, alle associazioni di tutela dei consumatori, che, nati come gruppi di informazione, sono riusciti con gli anni a raggiungere standard estremamente alti e specializzati.

La differenza fondamentale tra queste due categorie sta, fondamentalmente, nella cultura della cittadinanza attiva, dei diritti e della legalità, contro la logica degli "interventi mirati" e delle "notizie riservate".

A fronte della moltiplicazione di interventi sistematicamente ignorati, quindi, attraverso il progetto si intenderà mettere in rete questo sistema "alternativo" di diffusione dell'informazione già esistente, migliorando e incrementando tanto il livello dell'efficacia quanto il bacino di utenza.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Conseguentemente a quanto sopra esposto, il progetto intende incidere sulle seguenti criticità rilevate:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<ul style="list-style-type: none">Criticità 1 Mancanza di assistenza per gli anziani e di punti di riferimento per gli immigrati	<ul style="list-style-type: none">1312 immigrati e 593 anziani che fruiscono dell'utenza degli sportelli
<ul style="list-style-type: none">Criticità 2 Assenza di una profonda cultura di cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none">50 associazioni appartenenti alla rete di servizi del terzo settore e 1068 giovani informati ed orientati nelle proprie scelte di cittadinanza attiva.

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto):

- L'intervento andrà ad incidere in maniera esplicita e mirata sulla cittadinanza che si rivolgerà agli sportelli (anziani –immigrati –consumatori -giovani);
- I giovani, gli immigrati, i consumatori e gli anziani contattati attraverso le iniziative di promozione e sensibilizzazione.

6.3.2 beneficiari indiretti (soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento):

- Comuni ed enti pubblici
- Famiglie
- Comunità

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

- Amici dei Musei di Salerno
- ASCV- Associazione di Cultura e Volontariato Carmine Centro
- Associazione Verdi Ambiente e Società (V.A.S.)
- Associazione Culturale Terra di Vino
- Associazione culturale TUTTO&ARTE
- Associazione E.R.ME.S. - Educazione e Ricerca Medica Salernitana
- Caffè dell'Artista - Associazione Culturale aderente all'UN.I.A.C.
- FREE SPIRITS - Associazione Culturale
- HOP FROG - Associazione culturale
- Il CENTRO STORICO - Associazione Culturale
- Pensiero è Libertà - Associazione Culturale
- ZEUS - Associazione di Promozione Sociale
- Sportello immigrati Provincia di Salerno
- AIVA - Associazione italiana volontaria per gli anziani
- Centro anziani San Francesco

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

- L'**Arci "Pablo Neruda"** è una associazione di promozione sociale nata nel 1987 con sede nel comune di Cava de' Tirreni. Negli anni ha organizzato tante iniziative culturali: rassegne musicali, mostre di quadri e sculture, mostre fotografiche, manifestazioni sportive, rassegne cinematografiche, dibattiti culturali. Collabora con associazione ed enti nelle attività di centri diurni per ragazzi. Ad oggi il circolo stampa un periodo di cultura, politica ed attualità distribuito sul proprio territorio comunale.

- La **Federconsumatori** provinciale di Salerno nasce nel 1999 quale aderente alla Federconsumatori - federazione nazionale di consumatori ed utenti, già attiva in ambito nazionale fin dal 1988; è un'associazione democratica ed indipendente di cittadini che persegue lo scopo principe di sostenere e promuovere, attraverso attività di monitoraggio, formazione, orientamento e tutela, i diritti di consumatori e utenti. Vengono così realizzate e promosse, nel corso degli anni, campagne informative così come pure azioni di protesta, con il contributo delle popolazioni delle diverse realtà della provincia. I dati più interessanti riguardano il lavoro svolto nell'assistenza e nella tutela dei singoli cittadini: nel 2006 presso gli sportelli attivi dell'Associazione sono stati stimati mediamente oltre 1.000 contatti e sono stati intrapresi mediamente 250 procedimenti. Il trend è in continua crescita; nei primi dieci mesi del 2008 i contatti sono stati circa 3.000, più di 300 i procedimenti conclusi previsionalmente entro l'anno, per un controvalore complessivo di circa EUR 1.500.000. L'associazione collabora con l'Università degli Studi di Salerno, mediante la stipula di un protocollo per la formazione e il tirocinio degli studenti, con il gruppo ambientalista VAS, per la promozione di iniziative sul tema ambientale. Dal 2006 realizza con l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile tramite l'associazione Arci Servizio Civile, progetti per la promozione dei diritti dei cittadini, attraverso i quali forma e introduce al mondo del Terzo Settore i giovani volontari del SCN.
- L' **ARCI** è una associazione di promozione sociale ai sensi della Legge 383/2000; fonda le sue radici nella storia del mutualismo e del solidarismo italiano e rappresenta la continuità storica e politica con l'Arci fondata a Firenze il 26 maggio 1957. Dal 1994 le sedi Arci offrono occasioni di aggregazione sociale e ricreazione, di formazione e conoscenza, fanno cultura; si battono per affermare i diritti di cittadinanza, contro ogni forma di esclusione e discriminazione; promuovono attività di volontariato e di solidarietà, progetti e azioni di sostegno ai cittadini svantaggiati e di prevenzione del disagio. Tra le principali attività perseguite vi sono:

 - Lotta all'esclusione sociale e politiche di solidarietà: immigrazione, asilo politico, antirazzismo, accoglienza, lotta alla tratta, emarginazione;
 - Promozione dei diritti di cittadinanza: consulte tematiche, forum, sportelli di orientamento e cittadinanza;
 - Valorizzazione dell'associazionismo e sviluppo delle reti dei circoli e delle pratiche di auto-organizzazione dei cittadini: campagne di sensibilizzazione, animazione territoriale, servizi di consulenza legale, fiscale, assistenza alla progettazione;
 - Attività socio-educative in favore dei bambini e degli adolescenti: programmi di intercultura nelle scuole, animazione di strada, laboratori, educazione alla pace e alla mondialità;
 - Promozione di attività culturali: manifestazioni musicali, mostre pittoriche, concorso fotografico, rassegne cinematografiche.
- **Arciragazzi** è un'associazione educativa nazionale fondata nel 1981 con l'obiettivo fondamentale di valorizzare e consolidare il protagonismo sociale dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, degli adolescenti e delle adolescenti. Ispirandosi alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (ONU, 1989), obiettivo di Arciragazzi è migliorare la qualità della vita di bambini, ragazzi e giovani.

Arciragazzi Salerno è nata nel 1991, ed è presente nel territorio provinciale con tre centri di aggregazione, due ludoteche, tre sportelli informativi, centri studio e formazione. Ogni centro Arciragazzi opera attivando servizi educativi di supporto e animazione per i bambini, ragazzi, giovani e i loro genitori, collaborando con Enti Locali e istituzioni nazionali ed internazionali, elaborando e attivando progetti di intervento ludico-educativo sul territorio nazionale. Gli interventi progettati e realizzati da Arciragazzi sono gestiti secondo la "strategia della partecipazione", una metodologia educativa che fa progettare assieme adulti e bambini, intervenendo su spazi urbani e tempi di vita. Bambini e ragazzi non sono quindi considerati solo utenti di servizi, ma anche protagonisti del cambiamento che viene proposto alla città. Da anni svolge un servizio informativo sul servizio civile, prestando consulenza gratuita a giovani, associazioni e scolaresche.

L'Arciragazzi Salerno, per il tramite di Arci Servizio Civile, di cui è socio fondatore, partecipa, sin dal 2001 (con il primo progetto sperimentale intitolato "Girotondo"), al Servizio Civile Nazionale ai sensi della L. 64/2001, impiegando i volontari nei vari centri affiliati in tutta la provincia di Salerno.

Coordina e gestisce diversi sportelli informativi su servizio civile ed opportunità per i giovani ed ha organizzato numerosi appuntamenti pubblici di informazione e sensibilizzazione sul Servizio Civile Nazionale, alcuni dei quali di respiro nazionale.

Il progetto vedrà, inoltre, l'apporto dei seguenti partner:

- **L'Università degli Studi di Salerno** è per dimensioni ed utenza (oltre 35.000 studenti) la terza università del Mezzogiorno peninsulare.

È una delle poche università in Italia ad avere la struttura del campus (con un bacino di utenza molto ampio, che oltre alla Campania include la Basilicata, la Puglia, il Molise e la Calabria) ed è articolata in 10 facoltà (Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Medicina e chirurgia, Scienze della formazione, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche).

Il **Dipartimento Informatica (DI)** della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, è da anni tra le istituzioni più attive nella realizzazione di progetti di carattere innovativo miranti ad un coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

- Il **Centro Servizi per il Volontariato** della provincia di Salerno "Sodalis CSVS" istituito ai sensi della L. 266/91, opera per promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato nella provincia di Salerno.

Vi aderiscono oltre 200 organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato e svolge attività di supporto a più di 350 associazioni.

- La Società Cooperativa a r. l. "**Athena**" opera dal 2004 con particolare presenza nei seguenti campi (tra gli altri): editoria, produzione audiovisivi; vendita di libri e materiale di cancelleria; animazione culturale; educazione dei giovani; formazione su disagio giovanile, disabilità, inclusione sociale e tutela dei diritti; informazione (inclusa la gestione di sportelli); promozione ed organizzazione di iniziative culturali; organizzazione di convegni e seminari; promozione culturale e sportiva; tutela del patrimonio ambientale.

È ubicata nei pressi del campus universitario ed è punto di riferimento di centinaia di studenti.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA' / BISOGNI	OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">• Criticità 1 Mancanza di assistenza per gli anziani e di punti di riferimento per gli immigrati	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 1 Informare sulle possibilità presenti sul territorio a favore degli immigrati e degli anziani e delle loro famiglie, in particolar modo sui servizi erogati.
<ul style="list-style-type: none">• Criticità 2 Assenza di una profonda cultura di cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 2 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini ed il superamento della forte barriera culturale che alimenta disinformazione e diffidenza nei confronti delle istituzioni locali e non.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 1 Informare sulle possibilità presenti sul territorio a favore degli immigrati e degli anziani e delle loro famiglie, in particolar modo sui servizi erogati.	<ul style="list-style-type: none">• Soddisfare almeno 1000 anziani che fanno richiesta di informazione e assistenza.• Contattare circa 3500 utenti presso la rete di luoghi formali ed informali frequentati solitamente da persone immigrate.• Formare, attraverso un percorso teorico-pratico, circa 15 leaders di comunità che a loro volta possano, attraverso la metodologia della peer-education, disseminare i saperi acquisiti all'interno della propria comunità di riferimento.
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 2 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini ed il superamento della forte barriera culturale che alimenta disinformazione e diffidenza nei confronti delle istituzioni locali e non.	<ul style="list-style-type: none">• Incremento del numero delle associazioni censite nel database allo scopo di verificare un potenziamento dello stesso (contatto con almeno 20 nuove associazioni entro il 4° mese di servizio).• Numero di contatti delle associazioni appartenenti alla rete di servizi del terzo settore (incremento percentuale dei contatti di almeno il 25% entro il 6° mese).• Incremento della capacità di risposta dello sportello, sia in termini di celerità che in capacità di gestione ed efficienza (incremento percentuale di risposte di almeno il 25% entro il 6° mese e riduzione dei tempi tecnici di risposta di almeno il 50%).• Riuscire a dare risposta al maggior numero di richieste possibili arrivando a rispondere efficacemente a 1500 domande in un anno.• Raggiungere circa 2500 giovani e aiutarli informandoli e orientandoli nelle loro scelte formative e professionali.

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Soddisfare almeno 1000 anziani che fanno richiesta di informazione e assistenza.	593	1593
Contattare circa 3500 utenti presso la rete di luoghi formali ed informali frequentati solitamente da persone immigrate.	1312	Informazione di 4812 stranieri
Formare, attraverso un percorso teorico-pratico, circa 15 leaders di comunità che a loro volta possano, attraverso la metodologia della peer-education, disseminare i saperi acquisiti all'interno della propria comunità di riferimento.	0 leaders	Formazione di 15 leaders all'interno delle comunità più numerose presenti nella provincia di Salerno (marocchini, ucraini e rumeni).
Incremento del numero delle associazioni censite nel database allo scopo di verificare un potenziamento dello stesso (contatto con almeno 20 nuove associazioni entro il 4° mese di servizio).	60 associazioni censite nel database.	80 associazioni censite nel database.
Numero di contatti delle associazioni appartenenti alla rete di servizi del terzo settore (incremento percentuale dei contatti di almeno il 25% entro il 6° mese).	Contatti con 50 associazioni	Contatti con 60 associazioni
Incremento della capacità di risposta dello sportello, sia in termini di celerità che in capacità di gestione ed efficienza (incremento percentuale di risposte di almeno il 25% entro il 6° mese e riduzione dei tempi tecnici di risposta di almeno il 50%).	Capacità di risposta dello sportello pari a 45 richieste nei tempi tecnici di 4 giorni	Capacità di risposta dello sportello pari a 56 richieste nei tempi tecnici di 2 giorni
Riuscire a dare risposta al maggior numero di richieste possibili arrivando a rispondere efficacemente a 1500 domande in un anno.	723 domande	Rispondere a 2223 domande in un anno.
Raggiungere circa 2500 giovani e aiutarli informandoli e orientandoli nelle loro scelte formative e professionali.	1068	Informare ed orientare 3568 giovani.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- maturazione di uno spirito di servizio nei confronti dei destinatari diretti del progetto, rendendosi utili nell'aiutare concretamente gli altri, mettendo a disposizione le conoscenze acquisite e condividendo le informazioni in proprio possesso. (arcobaleno, sinergie)

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Obiettivo	Attività preliminari
1. <i>Sostegno e assistenza ad immigrati ed anziani</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione sedi ed attrezzature - Calendarizzazione attività - Pubblicità sull'iniziativa
2. <i>Promozione della cittadinanza informata e attiva</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione sedi ed attrezzature - Calendarizzazione attività - Pubblicità sull'iniziativa

Obiettivo 1

Informare sulle possibilità presenti sul territorio a favore degli immigrati e degli anziani e delle loro famiglie, in particolar modo sui servizi erogati.

Azione 1.1

Sostegno e assistenza ad immigrati ed anziani

Attività 1.1.1 **Sportello di telefonia sociale**

A supporto dello sportello in una prima fase verranno realizzate le seguenti attività preliminari:

- Contatti con enti pubblici e famiglie;
- Allestimento spazi e materiali;
- Promozione del progetto nelle reti preesistenti.

In una seconda fase attraverso il call center sarà attivo un servizio di assistenza ad anziani con problemi di deambulazione ed altre difficoltà legate alla mobilità. Tale servizio offrirà aiuto per il disbrigo di piccole incombenze quotidiane (pagamento di bollette, acquisto di medicinali e beni di prima necessità ecc.). In questo caso un operatore affiancato da un volontario raccoglierà la richiesta, che sarà soddisfatta recandosi direttamente presso il domicilio dell'utente.

Lo sportello darà quindi informazioni su tutti i servizi attuati sul territorio a favore degli anziani e in particolare informerà anche sulla possibilità di usufruire di servizi a domicilio come la consegna dei farmaci a domicilio. Al punto d'ascolto verrà data la più ampia visibilità possibile, coinvolgendo a tal fine "Diritti senza età", rivista a diffusione provinciale specializzata nell'informazione su diritti e promozione sociale rivolta agli anziani.

La Cooperativa "ATHENA"collaborerà alla realizzazione di questa attività

attraverso la fornitura materiali e attrezzature per gli sportelli informativi

Attività 1.1.2 **Sportello immigrati**

A supporto dello sportello in una prima fase verranno realizzate le seguenti attività preliminari:

- Attività di primo contatto;
- Servizi di informazione e accoglienza;
- Sviluppo e consolidamento di reti di solidarietà tra diverse comunità.

Durante la seconda fase si concentreranno gli interventi volti ad:

- intervenire nella prevenzione e mediazione dei conflitti, creare e stabilizzare i rapporti di rete formali ed informali con parti sociali, rappresentanti delle istituzioni, comitati di quartiere, rappresentanti delle comunità dei migranti, attori del terzo settore;
- monitorare l'intero processo;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Priorità sarà data anche alla costruzione di rapporti privilegiati con i mass media e tutti gli organi di informazione locali, non solo in un'ottica di pubblicizzazione e diffusione delle attività progettuali, ma in una più ampia e profonda prospettiva di costruzione di paradigmi di lettura degli eventi non discriminatori.

Le azioni del progetto tenderanno a rafforzare le abilità sociali degli immigrati, in quanto la condizione di migranti richiede notevoli abilità sociali per sopravvivere, inserirsi ed avere un'accettabile o sufficiente qualità di vita. In particolare le attività degli operatori e dei volontari in servizio civile sosterranno lo sviluppo da parte dei migranti di abilità di relazione, abilità di auto-orientarsi, abilità di difesa, abilità a contrarre obbligazioni.

Sono previste inoltre attività formative per gli immigrati, quali:

- ciclo di seminari teorico-pratico e laboratori rivolti a 15 leaders di comunità sui temi della cittadinanza attiva (ordinamento della Repubblica Italiana, le istituzioni e la carta costituzionale; la legislazione sulla condizione giuridica dello straniero in Italia: dall'emergenza ai diritti; il diritto alla casa; il lavoro autonomo e dipendente, l'autoimprenditorialità, la formazione professionale; il sistema della protezione sociale e il diritto alla salute; gli istituti della partecipazione: il diritto al voto, il consigliere aggiunto, le consulte degli Enti locali il forum antirazzista e associazionismo dei migranti);
- corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana di primo e secondo livello rivolti a cittadini stranieri;
- Programmazione e organizzazione delle attività del laboratorio di comunicazione attraverso la realizzazione di un periodico multilingue dedicato a tematiche riferite alla multiculturalità.

Sono previste, inoltre, durante l'anno, in occasione di ricorrenze religiose e civili per le comunità dei migranti, l'organizzazione di manifestazioni e momenti di spettacolo.

L'ultima fase sarà dedicata, oltre alla prosecuzione delle attività già intraprese nei mesi precedenti, alla verifica interna e all'organizzazione di un evento finale di confronto con i volontari in servizio civile, gli operatori e gli utenti che hanno partecipato al progetto. Verrà così valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione sia alla ricaduta reale del progetto nel territorio, sia all'esperienza vissuta dai volontari in servizio civile.

La Cooperativa "ATHENA" collaborerà alla realizzazione di questa attività attraverso la fornitura materiali e attrezzature per gli sportelli informativi.

Obiettivo 2 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini ed il superamento della forte barriera culturale che alimenta disinformazione e diffidenza nei confronti delle istituzioni locali e non.

Azione 2.1 **Promozione della cittadinanza informata e attiva**

Attività 2.1.1 **Sportello informa consumatori**

A supporto dello sportello in una prima fase verranno realizzate le seguenti attività preliminari:

- Promozione del progetto nelle reti preesistenti;
- Allestimento spazi e materiali.

In una seconda fase lo sportello attivato favorirà:

- un servizio informativo e l'innesto di nuove risorse umane volontarie nel settore dei diritti dei consumatori;
- la promozione di adeguate politiche rivolte al consumo;
- servizio di consulenza ed assistenza anche tecnico-legale per i cittadini;
- attivazione di una biblioteca specializzata dove sia gli operatori sociali del terzo settore sia gli operatori pubblici, sia i giovani laureandi in discipline sociali, sia i responsabili istituzionali dei servizi socio-sanitari ed educativi possano attingere informazioni e dati basilari per il proprio aggiornamento;
- sviluppo di nuove progettualità e rinnovate partecipazioni per una gestione più avanzata e democratica delle politiche sociali.
- In questo periodo si concentreranno le attività principali degli sportelli informativi su diritti del consumatore e del cittadino (attivati da Federconsumatori provinciale di Salerno).

L'ultima fase sarà dedicata , oltre alla prosecuzione delle attività già intraprese nei mesi precedenti, alla verifica interna e all'organizzazione di un evento finale di confronto con i volontari in servizio civile, gli operatori e gli utenti che hanno partecipato al progetto. Verrà così valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione sia alla ricaduta reale del progetto nel territorio, sia all'esperienza vissuta dai volontari in servizio civile.

Attività 2.1.2 **Sportello informa giovani**

A supporto dello sportello in una prima fase verranno realizzate le seguenti attività preliminari:

- Favorire la creazione di una rete di enti;
- Orientamento e informazione sulle diverse opportunità esistenti.

Durante la seconda fase sono previste le seguenti attività:

- gestione ed aggiornamento di un portale sulle politiche giovanili, indirizzato a giovani, studenti ed operatori che implementi la rete delle informazioni ed opportunità messe a sistema dal progetto;
- attuazione di sinergie di intervento sociale tra gli operatori pubblici e privati presenti sul territorio secondo un approccio di collaborazione-cooperazione reciproca al fine di massimizzare le opportunità per i giovani beneficiari di orientamento ai servizi sociali e culturali integrati;
- accesso ed inserimento nei seminari e corsi formativi organizzati dalla rete degli stakeholder del progetto sulle opportunità aperte dall'economia sociale e dai diversi attori territoriali nell'ambito delle

- politiche giovanili e di sviluppo nazionali ed europee;
- informazione, sensibilizzazione e primo orientamento per l'avvio di impresa sociale e culturale nell'ambito del terzo settore e dei nuovi bacini occupazionali;
- navigazione guidata sulla rete per l'accesso alla formazione e lavoro ed alle occasioni di mobilità giovanile europea ed internazionale;
- informazione, sensibilizzazione e primo orientamento per l'accesso ed inserimento in esperienze di volontariato europeo, servizio civile, formazione, lavoro, scambi internazionali;
- realizzazione di una newsletter periodica indirizzata ai segretariati sociali ed ad altri attori locali interessati (sportelli informagiovani ecc.) sulle opportunità formative, di volontariato, di scambi internazionali, di servizio civile e di lavoro;
- sensibilizzazione alla donazione di sangue puntando ad un maggiore coinvolgimento dei giovani. Infatti chi dona il sangue svolge una opera molto meritoria per la collettività, esprime proprio di quella cittadinanza attiva la cui promozione è l'obiettivo cardine delle seguenti attività.

Conseguentemente in questo periodo si concentreranno le attività principali sulla donazione del sangue da parte della V.O.S.S. (associazione dei donatori periodici Volontari Ospedalieri Sangue di Salerno).

L'ultima fase sarà dedicata, oltre alla prosecuzione delle attività già intraprese nei mesi precedenti, alla verifica interna e all'organizzazione di un evento finale di confronto con i volontari in servizio civile, gli operatori e gli utenti che hanno partecipato al progetto. Verrà così valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione sia alla ricaduta reale del progetto nel territorio, sia all'esperienza vissuta dai volontari in servizio civile.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Alla realizzazione delle azioni di diffusione e sensibilizzazione collaboreranno, mettendo a disposizione i propri canali informativi e fornendo gratuitamente materiali, consulenze assistenza:

- Il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno;
- Il Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Salerno "SODALIS - CSVS".

Cronogramma (ipotizzando la partenza dei volontari nel mese di gennaio 2013)

ATTIVITA'			MESI												
			(2012)	GEN 2013	FEB 2013	MAR 2013	APR 2013	MAG 2013	GIU 2013	LUG 2013	AGO 2013	SET 2013	OTT 2013	NOV 2013	DIC 2013
Obiettivo 1 Informare sulle possibilità presenti sul territorio	1.1 Sostegno e assistenza ad immigrati ed anziani	1.1.1 Sportello di telefonia sociale		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
		1.1.2 Sportello immigrati		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini	2.1 Promozione della cittadinanza informata e attiva	2.1.1 Sportello informa consumatori		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
		2.1.2 Sportello informa giovani		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione	Formazione Generale			x	x	x	x	x							
	Formazione Specifica			x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Azioni trasversali per il SCN	Ideazione sviluppo e avvio		x												
	Accoglienza dei volontari in SCN			x											
	Inserimento dei volontari in SCN			x	x										
	Informazione e sensibilizzazione					x	x	x	x			x	x	x	
	Monitoraggio							x	x				x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
1.1.1 Sportello di telefonia sociale	Consulente	Permetterà l'esecuzione del progetto in tutti gli aspetti gestionali	1
1.1.1 Sportello di telefonia sociale	Esperto dell'Associazione	Profondo conoscitore delle problematiche riferite agli anziani, della normativa regionale e nazionale, degli interventi e delle relative procedure burocratiche	1
1.1.1 Sportello di telefonia sociale	Operatori	Supporto dei volontari in servizio civile nelle attività di sportello e in tutte le azioni collaterali	5
1.1.2 Sportello immigrati	Responsabile	Coordinamento e gestione delle attività previste	1
1.1.2 Sportello immigrati	Mediatori culturali	Interverranno secondo la loro specifica professionalità, a mediare fra le istituzioni e gli immigrati e i volontari impiegati nel settore	2
1.1.2 Sportello immigrati	Assistenti sociali	Ascoltare e sostenere gli immigrati e le loro famiglie ed attuare interventi per favorire il loro inserimento e l'integrazione all'interno della società	2
1.1.2 Sportello immigrati	Operatori	Partecipare attivamente alle attività svolte dall'associazione	12
1.1.2 Sportello immigrati	Avvocato	Esperto su tematiche legate ai diritti degli immigrati e alle problematiche che si possono presentare.	1
1.1.2 Sportello immigrati	Pubblicista	Esperto di realizzazione di periodici	1
2.1.1 Sportello informa consumatori	Coordinatore responsabile	Coordinare le attività dello sportello di informazione	1

2.1.1 Sportello informa consumatori	Operatori dell'associazione	Svolgere attività di sportello insieme ai volontari dell'associazione e ai volontari in servizio civile impiegati presso lo sportello	2
2.1.1 Sportello informa consumatori	Esperti	Consulenza su tematiche legate ai diritti dei consumatori e alle problematiche che si possono presentare	2
2.1.1 Sportello informa consumatori	Esperto	Consulente informatico con il compito di supervisionare e guidare i volontari e gli operatori nella gestione del database	1
2.1.1 Sportello informa consumatori	Operatori	Partecipano attivamente alle attività svolte dall'associazione e collaborano alle attività di aggiornamento della normativa di riferimento e allo sportello	10
2.1.1 Sportello informa consumatori	Responsabile amministrativo	Addetto a tutte le pratiche e le procedure amministrative	1
2.1.2 Sportello informa giovani	Coordinatore responsabile	Coordinare le attività del progetto	1
2.1.2 Sportello informa giovani	Operatori	Funzioni amministrative e compiti trasversali agli interventi effettuati	10
2.1.2 Sportello informa giovani	Esperto	Consulente informatico con il compito di supervisionare e guidare i volontari e gli operatori nell'aggiornamento e nella gestione del portale e della newsletter	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

1.1 Sostegno ed assistenza ad immigrati ed anziani

1.1.1 Sportello di telefonia sociale

I volontari lavoreranno in supporto degli operatori dell'associazione e li affiancheranno nelle attività dello sportello dove l'informazione sarà diretta. Oltre a prevedere il rilascio di materiale informativo, laddove necessario, l'utente verrà indirizzato al personale specializzato in materia.

In alcuni casi di particolare necessità i volontari potranno raccogliere segnalazioni relative al disbrigo di piccole pratiche quotidiane (quali acquisto di medicinali ed adempimenti burocratici), per poterle svolgere per conto degli utenti impossibilitati alla deambulazione, e dove necessario recandosi materialmente presso i loro domicili.

Inoltre, i volontari collaboreranno con la rivista "Diritti senza età", nella redazione di articoli, speciali e reportage sul funzionamento e la promozione dello sportello

1.1.2 Sportello immigrati

I volontari in servizio civile saranno impegnati nella funzione di accoglienza e di segreteria.

Le funzioni previste sono:

- ricezione, ascolto, descrizione dei servizi e delle opportunità offerte dagli sportelli, lettura dei bisogni, decodifica della domanda espressa ed inespressa, invio all'operatore e/o consulente specifico. I volontari utilizzeranno alcuni strumenti specifici di rilevazione: scheda d'ingresso, scheda dei bisogni e decodifica della domanda, report del 1° incontro;

La segreteria consiste, principalmente, nella gestione del data-base, nell'archiviazione delle fonti, nella gestione del protocollo delle comunicazioni.

I volontari in servizio civile, guidati dall'olp presso la sede operativa di impiego apprenderanno il funzionamento del sistema informatizzato di banca dati per poi, gradualmente, passare alla gestione e all'archiviazione autonoma delle schede informative degli utenti nella banca dati; si occuperanno, inoltre, della catalogazione delle normative, della modulistica e delle altre fonti nell'archivio a cartelle sia cartaceo che informatizzato e della gestione del protocollo delle comunicazioni della rete istituzionale e non, sia in entrata che in uscita.

I volontari in servizio civile, inoltre saranno coinvolti, in modo attivo nella progettazione esecutiva, gestione e tutoraggio delle attività formative previste per gli immigrati:

- ciclo di seminari e laboratori;
- corsi di alfabetizzazione;
- programmazione e organizzazione delle attività.

2.1 Promozione della cittadinanza informata e attiva

2.1.2 Sportello informa consumatori

In una prima fase i volontari:

- conosceranno la realtà dell'ente e tutte le attività svolte;
- avranno la possibilità di avere un primo contatto con le realtà associative esistenti sul territorio;
- saranno formati per la conoscenza di elementi base per poter svolgere il servizio;
- parteciperanno ad un primo monitoraggio ex ante e di registrazione dei bisogni emergenti.

In una seconda fase invece, il ruolo dei volontari consisterà nel supportare l'azione degli operatori attraverso:

- l'individuazione, lo studio e la selezione dei materiali necessari;
- la raccolta, l'archiviazione, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni;
- informazione diretta su concessione di buoni-libro, esenzioni da diversi obblighi, possibilità di partecipare a scambi internazionali, opportunità e diritti;
- Gestione del database;
- attività di collegamento con istituzioni e forze sociali inerenti le attività svolte;
- supporto nell'organizzazione di iniziative in sinergia tra le associazioni coinvolte;
- ascolto utenti, attività di segreteria (telefonate, fax, compilazione documenti, internet, ritiro e consegna posta, preparazione convegni etc...).

2.1.2 Sportello informa giovani

I volontari affiancheranno gli operatori in tutte le attività previste e in particolar modo saranno coinvolti in modo attivo:

- nella progettazione esecutiva;

- nella gestione e tutoraggio delle attività formative previste per gli utenti del servizio;
- nella gestione e nell'aggiornamento di un portale sulle politiche giovanili salernogiovani.net, indirizzato a giovani, studenti ed operatori.:
- nel supporto agli operatori nella ricerca e nella verifica dell'efficienza e dell'efficacia del progetto;
- nella collaborazione alla stesura di elaborati finali di valutazione sul progetto.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 25
 Venticinque

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero posti senza vitto e alloggio: 25
 Venticinque

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400
 Monte ore annuo di **1400 ore**, con un minimo di **12 ore** settimanali.

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6
 Sei

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità al servizio in orari e turni particolari (in particolare ore serali, fine settimana e giorni festivi);
- Disponibilità a modifiche degli orari di servizio, occasionali e non, nei limiti del monte ore previsto;
- Disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 30 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio come specificato nel box 8;
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di periodi di chiusura dell'associazione (es. festività natalizie, periodo estivo);
- Le giornate di formazione (generale e specifica) potrebbero essere svolte anche nei fine settimana e nei periodi festivi.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, operatori locali di progetto e responsabili locali di ente accreditato:

- Allegato 01

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

complessivamente, le/i volontarie/i del scn saranno impegnati nelle azioni di diffusione del servizio civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'Unsc descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento(eventuale indicazione dell'ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): **SI****20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso l'UNSC descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento(eventuale indicazione dell'ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): **SI****22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

Sono preferibili:

- Esperienze significative nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato
- Eccellenti capacità di relazione e di lavoro in gruppo.
- Competenze ed esperienze in tematiche connesse al progetto.
- Conoscenze di informatica di base;
- Disponibilità ad effettuare turni in orari serali.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento (box 8.2)	€	42.000
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€	31.500
- Utenze dedicate	€	4.800
- Materiali informativi	€	4.000
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€	2.000
- Formazione specifica (docenti)	€	1.800
- Formazione specifica (materiali)	€	800
- Spese viaggio	€	1.200
- Materiali di consumo finalizzati al progetto	€	4.800
TOTALE	€	92.900

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
SODALIS – CSVS Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia di Salerno [cfr. box 6.5] C. F. 91036230653	No profit	Informazione e sensibilizzazione [Azioni/attività trasversali] Collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto fornendo gratuitamente stand, espositori ed altro materiale utile per banchetti informativi; fornirà, inoltre, la consulenza gratuita del referente dell'Area Comunicazione.
Università di Salerno - Dipartimento di Informatica [cfr. box 6.5] C. F. 80018670655 P. Iva 00851300657	Università	Informazione e sensibilizzazione [Azioni/attività trasversali] Fornendo attraverso i propri canali di comunicazione informazioni sul progetto e sul Servizio Civile Nazionale, collaborerà con le azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto.
ATHENA SOC. COOP. A.R.L. [cfr. box 6.5] P. Iva 04135490656	Profit	Sostegno e assistenza ad immigrati ed anziani. [Azione 1.1] Collaborerà alla realizzazione dell'attività attraverso la fornitura materiali e attrezzature per le attività relative agli sportelli informativi previsti dal progetto e nello specifico in riferimento alle attività 1.1.1 [sportello di telefonia sociale] e 1.1.2 [sportello immigrati] Promozione della cittadinanza informata e attiva [Azione 2.1] Fornendo materiali e attrezzature per le attività di sportelli informativi previsti dal progetto e nello specifico in riferimento alle attività 2.1.1 [sportello informa consumatori] e 2.1.2 [sportello informa giovani]

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

QUANTITA'	STRUMENTI				
		1.1.1 Sportello di telefonia sociale	1.1.2 Sportello immigrati	2.1.1 Sportello informa consumatori	2.1.2 Sportello informa giovani
19	Stanze	X	X	X	X
6	Sala riunione	X	X	X	X
4	Sala formazione	X	X	X	X
32	Scrivanie	X	X	X	X
23	Telefoni, fax	X	X	X	X
24	Computer	X	X	X	X
6	Computer portatile	X	X	X	X
8	Fotocopiatrice	X	X	X	X
500	Materiale per cancelleria	X	X	X	X
4	Lavagna a fogli mobili	X	X	X	X
1	Sportello itinerante di strada per immigrati		X		
22	Tavoli	X	X	X	X
200	Sedie	X	X	X	X
20	Guide documentazione immigrati		X		
20	Manuali giuridici		X		
300	Vocabolari di lingua straniera		X		
2	Impianto audio		X		X
2	Attrezzature per video proiezione		X		X
100	Libri psico-pedagogici e sociali			X	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Assenti

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Assenti

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

La funzione di certificazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) Sede di realizzazione:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

Di norma questa formazione avverrà presso l'associazione locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza.
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.
- La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

34) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) Sede di realizzazione:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'ente.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- A) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno;
- B) Braca Agostino: nato il 28/06/1959 a Salerno (SA);
- C) Ferrara Alessandro: nato il 12/01/1980 a Cava de' Tirreni (SA);
- D) Calvanese Flora: nata il 16/07/1954 a Sarno (SA);
- E) Pisapia Antonio: nato il 10.10.1957 a Cava de' Tirreni (SA)

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

- A) Marino Loris: nato il 26/04/1981 a Salerno;
 - Diploma di maturità Classica
 - 2001-2002: Supporto alla gestione dello sportello informativo Arci Servizio Civile – L. 230 e L. 64; supporto alla gestione dell'archivio obiettori di coscienza di Arci Servizio civile Salerno.
 - dal 2003 ad oggi formazione a volontari ed operatori di Arciragazzi su diverse tematiche tra cui: legislazione e amministrazione del III settore, relazioni e dinamiche di gruppi, educazione non formale presso Arciragazzi Salerno;
 - da settembre 2006 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso Arci Servizio Civile;
 - 2006-2008: Progettista, consulente e formatore per SODALIS – Centro servizi al volontariato della provincia di Salerno
 - Componente del Collegio dei Garanti e membro di commissioni di valutazione e selezione presso Sodalìs – Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Salerno nel biennio 2008 -2010
- B) Braca Agostino: nato il 28/06/1959 a Salerno (SA);
 - Diploma di maturità Classica
 - dal 1988 Responsabile Obiettori di Arci Servizio Civile Salerno e RLEA ai sensi delle leggi 772/72, 230/98 e 64/01; responsabile Nazionale Arciragazzi per l'organizzazione; coordinatore di numerose organizzazioni del privato sociale che si avvalgono dell'apporto di operatori, consulenti, volontari, tirocinanti, stagisti, obiettori, soci in partecipazione;
 - dal 1991 Presidente dell'Arciragazzi di Salerno; Responsabile dei Centri di Aggregazione Giovanile "Unione Giochi", "Ludopia", "Gatto con gli Stivali", "Ludovicolo" e del progetto di educativa di strada "Stradaperta";
 - dal 1997 Coordinatore Regionale Arciragazzi

- 2002 – 2006 Componente della Giunta Nazionale Arciragazzi, in qualità di Responsabile Nazionale dell'Organizzazione
- 2008 – 2010 Presidente di "Sodalis - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Salerno
- Esperienza nel campo di copywriting e comunicazione: creazione di nomi e slogan per associazioni, campagne prodotti , ideazione di campagne, realizzazione di manifesti ed opuscoli.

C) Ferrara Alessandro: nato il 12/01/1980 a Cava de' Tirreni (SA);

- Laurea in Scienze Politiche – Indirizzo Politico Internazionale;
- Anno 2006-2007 Volontario in Servizio civile Nazionale presso l'Arciragazzi Salerno: supporto alla realizzazione di laboratori sportivi rivolti a bambini ed adolescenti.
- Dal 2006 istruttore FIPAV – pallavolo e minivolley
- Dal 2007 dirigente e Coordinatore per Arciragazzi Salerno per l'area Internazionale.
- Coordinatore per Arciragazzi Salerno per l' EVS (European Voluntary Service).
- Membro dello Staff organizzativo del progetto "MOYC MORE OPPORTUNITIES FOR YOUNG CITIZENS", svolto nell'ambito dell'azione 4.3 del programma Gioventù in Azione (Novembre 2007).
- Membro dello Staff organizzativo del POOL "JAMO –Jeunes Ayant Moin Opportunités en Mobilité", svolto nell'ambito del Programma Gioventù in Azione
- Assistenza alla formazione specifica di volontari in servizio civile (L.64/01)
- Dal 2009 responsabile e Tutor progetto AMICUS (progetto per la creazione del Servizio Civile Unico Europeo) per Arci Servizio Civile Salerno.

D) Calvanese Flora: nata il 16/07/1954 a Sarno (SA);

- Laurea in Giurisprudenza;
- 1983 membro della Camera dei Deputati nella Circostrizione Salerno-Benevento-Avellino, Commissione permanente Affari Costituzionali;
- 1996 viene comandata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e diventa Capo della Segreteria del Vice Presidente e Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali Walter Veltroni;
- 2000 Presidente della BIMED (Biennale della Arti e delle Scienze del Mediterraneo), associazione di enti locali costituita dalle cinque Province della Campania e da oltre 80 comuni, e dalla Regione Campania, che si occupa di cultura, tutela dell'infanzia e promozione della formazione delle giovani generazioni;
- 2009-10: Operatore Locale di Progetto nell'ambito del progetto denominato "Ars Metelliana 2009".

E) Pisapia Antonio: nato il 10.10.1957a Cava de' Tirreni (SA)

- Laurea in sociologia;
- Diploma, post-laurea, di Specialista in " Metodi e tecniche della ricerca sociale";
- 1999 Progettazione ed implementazione servizio sperimentale d'informazione ed orientamento al lavoro, comprensivo del servizio di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in particolare alle fasce giovanili presso Ministero del Lavoro, Direzione provinciale di Napoli; Progettazione "sportello amico" per informazioni lavoratori extracomunitari; partecipazione progetto Horizon per la costituzione di una rete di servizi per lavoratori extracomunitari;

- Dal 2000 ad oggi consigliere dell'ARCI Nuova Associazione Circolo Pablo Neruda di Cava de'Tirreni (SA) collaborando all'organizzazione di attività di sociali e culturali e formando le risorse umane che vengono impiegate per la realizzazione delle attività; supporto alla formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale (L.64/2001). Dal 2000 al 2004 ho supportato il coordinamento di Obiettori di Coscienza impiegati presso il Circolo;
- Dal 2007 a tutt'oggi responsabile dell'Ufficio Politiche Comunitarie della Provincia di Salerno.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

MODULO A: "Il diritto alla cittadinanza "

Azione 1.1 Sostegno ed assistenza ad immigrati ed anziani

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Illustrazione delle finalità del progetto e delle metodologie previste;
- Il ruolo dei volontari in SCN nella realizzazione del progetto;
- Analisi del contesto: l'albero dei bisogni sociali;
- I bisogni sociali emergenti e la domanda di servizi; Il quadro teorico di riferimento; Le risposte istituzionali;
- Educare alla cittadinanza attiva: significato e strumenti di promozione
- Il sistema di protezione sociale : il piano sociale di zona ai sensi della legge 328/2000;
- Elementi di sociologia dell'inclusione

FORMATORI:

- Marino Loris
- Pisapia Antonio

MODULO B1 (area immigrati): “Gli immigrati tra partecipazione e rappresentanza”

Azione 1.1 Sostegno ed assistenza ad immigrati ed anziani

Azione 2.1 Promozione della cittadinanza attiva ed informata

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Rapporti tra diritti umani e diritti degli stranieri nell’ordinamento internazionale;
- Immigrazione e diritto all’identità personale
- La legislazione sulla condizione giuridica dello straniero in Italia;
- I diritti sociali dei migranti: il diritto alla casa; al lavoro all’istruzione ed alla salute;
- Gli istituti della partecipazione: il diritto al voto, il consigliere aggiunto, le consulte degli Enti locali ,il forum antirazzista e l’associazionismo dei migranti;
- Elementi teorici per l’accoglienza e la gestione delle relazioni interculturali;

FORMATORI:

- Ferrara Alessandro
- Pisapia Antonio
- Calvanese Flora

MODULO B2 (area giovani): “La condizione giovanile in Italia: formazione e lavoro”.

Azione 2.1 Promozione della cittadinanza attiva ed informata

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- I giovani nel nuovo contesto economico italiano: istruzione e collocamento lavorativo;
- Conoscenza del mercato e settore di riferimento (Centri per l’impiego, Cof, Informagiovani, imprese, etc.);
- Apprendimento teorico della riforma del mercato del lavoro;
- Finanziamenti per l’imprenditoria giovanile;
- Conoscenza delle tecniche di orientamento, colloquio, elaborazione curriculum vitae europeo, bilancio di competenze.

FORMATORI:

- Marino Loris
- Ferrara Alessandro

MODULO B3 (area consumatori): “ Tutelare i consumatori”

Azione 2.1 Promozione della cittadinanza attiva ed informata

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Informazioni per i consumatori, pratiche commerciali scorrette e rimedi civili.
- I diritti di tutela dei consumatori
- Il diritto ad un’informazione corretta ed adeguata
- Tecniche di monitoraggio sulla tutela dei consumatori

-

FORMATORI:

- Calvanese Flora
- Pisapia Antonio

MODULO C: “La gestione di uno sportello e le tecniche di organizzazione di eventi informativi”

Azione 1.1 Sostegno ed assistenza ad immigrati ed anziani

Azione 2.1 Promozione della cittadinanza attiva ed informata

DURATA: 24 ore suddivise in 3 giornate

CONTENUTI:

- Elementi di informatica di base e avanzata; web editing, computer grafica;
- La gestione di database;
- La creazione di un archivio informatico;
- La gestione e la raccolta di dati;
- Tecniche di front-office;
- La comunicazione e la relazione con il pubblico;
- La gestione di spazi e strumenti per la realizzazione di un evento;
- Norme in materia di trasparenza e pubblicità.
- Normativa sulla privacy.

FORMATORI:

- Braca Agostino
- Pisapia Antonio

Il MODULO B, articolato in B1, B2, B3, varierà per i volontari a seconda delle attività in cui saranno impiegati.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore**, con un piano formativo di **9 giornate**, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale

Allegato A**Bilancio demografico Anno 2011 Provincia: Salerno**

Mese	Popolazione inizio periodo	Nati Vivi	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	Popolazione fine periodo
Totale									
Gennaio	1107652	791	907	-116	1894	1989	-95	0	1107441
Febbraio	1107441	703	910	-207	2339	2069	270	0	1107504
Marzo	1107504	853	969	-116	2212	2062	150	0	1107538
Aprile	1107538	744	871	-127	1935	1821	114	0	1107525
Maggio	1107525	705	776	-71	2065	1821	244	0	1107698
Giugno	1107698	768	756	12	1932	1720	212	0	1107922
Luglio	1107922	856	837	19	1960	1514	446	0	1108387
Agosto	1108387	946	808	138	1650	1745	-95	0	1108430
Settembre	1108430	894	700	194	2386	2195	191	0	1108815
Ottobre	1108815	914	785	129	2667	2206	461	0	1109405
Novembre	1109405	893	890	3	2540	2427	113	0	1109521
Dicembre	1109521	878	988	-110	2641	2347	294	0	1109705

Elaborazione su dati Istat - 2011

Allegato B

Popolazione residente straniera nella Provincia di Salerno

Ann o	Residenti Stranieri	Residenti Totale	% Stranier i	Minorenni	Famiglie con almeno uno straniero	Famiglie con capofamiglia straniero	Nati in Italia	% Maschi
2005	19.282	1.090.934	1,8%	2.534				44,8%
2006	19.855	1.089.737	1,8%	2.746			1.519	43,8%
2007	25.432	1.102.629	2,3%	3.582	15.221	11.574	1.707	43,1%
2008	29.943	1.106.099	2,7%	4.069	17.742	13.226	1.766	42,4%
2009	33.510	1.107.652	3,0%	5.976	20.251	14.693	2.810	42,3%
2010	38.082	1.109.705	3,4%					42,8%

Elaborazione su dati Istat - 2011

Allegato C

Cittadini Stranieri.

Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 31 dicembre
2010

Provincia: Salerno - Tutti i Paesi

	Maschi	Femmine	Totale
Romania	4666	6440	11106
Ucraina	1925	5888	7813
Marocco	3991	1466	5457
Polonia	462	1527	1989
Bulgaria	422	1021	1443
Albania	593	504	1097
India	701	323	1024
Cina Rep. Popolare	397	373	770
Russia Federazione	90	586	676
Filippine	249	395	644
Tunisia	377	156	533
Algeria	341	158	499
Senegal	394	73	467
Brasile	98	308	406
Germania	100	252	352
Regno Unito	118	163	281
Moldova	101	160	261
Pakistan	210	26	236
Sri Lanka	127	87	214
Cuba	37	172	209
Bangladesh	171	35	206
Venezuela	48	127	175
Georgia	20	154	174
Stati Uniti	58	81	139
Francia	38	85	123
Spagna	18	102	120
Argentina	49	62	111
Capo Verde	35	52	87
Colombia	14	64	78
Nigeria	18	44	62
Rep. Dominicana	10	49	59
Bielorussia	10	48	58
Perù	15	36	51
Grecia	19	24	43

Lituania	11	31	42
Ungheria	9	31	40
Svizzera	12	28	40
Austria	10	28	38
Croazia	16	21	37
Rep. Ceca	4	31	35
Portogallo	6	27	33
Belgio	12	20	32
Paesi Bassi	9	23	32
Lettonia	10	19	29
Slovacchia	7	21	28
Honduras	4	24	28
Australia	10	18	28
Bosnia-Erzegovina	11	15	26
Serbia	8	18	26
Thailandia	4	22	26
Svezia	11	14	25
Iran	12	11	23
Uruguay	7	16	23
Cile	6	16	22
Egitto	18	3	21
Danimarca	10	10	20
Canada	10	10	20
Islanda	2	17	19
Macedonia	9	9	18
Finlandia	3	13	16
Irlanda	8	8	16
Turchia	11	5	16
El Salvador	5	10	15
Giappone	4	10	14
Dominica	3	11	14
Mauritius	2	10	12
Costa d'Avorio	7	4	11
Etiopia	2	9	11
Congo	7	4	11
Ghana	9	1	10
Rep. Sudafricana	4	6	10
Malta	2	7	9
Slovenia	2	7	9
Madagascar	0	9	9
Eritrea	9	0	9
Uzbekistan	6	3	9
Kirghizistan	0	9	9

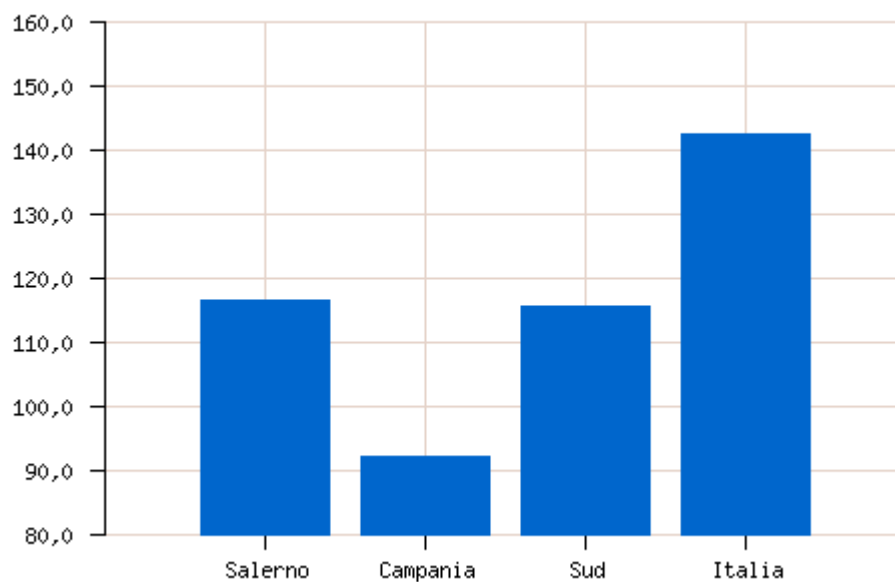
Norvegia	3	5	8
Camerun	3	5	8
Kazakhstan	0	8	8
Indonesia	2	6	8
Estonia	1	6	7
Rep. Dem. Congo	3	4	7
Messico	0	7	7
Paraguay	3	4	7
Kosovo	4	2	6
Niger	4	2	6
Ruanda	0	6	6
Somalia	2	4	6
Ecuador	3	3	6
Israele	3	2	5
Libano	3	2	5
Myanmar	4	1	5
Sudan	2	2	4
Armenia	2	2	4
Afghanistan	4	0	4
Corea del Sud	1	3	4
Guatemala	0	4	4
Haiti	1	3	4
Panama	1	3	4
Trinidad e Tobago	0	4	4
Montenegro	2	1	3
Guinea	1	2	3
Liberia	2	1	3
Tanzania	2	1	3
Territori Autonomia Palestinese	3	0	3
Iraq	3	0	3
Siria	3	0	3
Costarica	0	3	3
Burkina Faso	2	0	2
Gambia	2	0	2
Mauritania	1	1	2
Togo	2	0	2
Burundi	2	0	2
Kenya	1	1	2
Mozambico	0	2	2
Antigua e Barbuda	1	1	2
Giamaica	1	1	2
Nicaragua	1	1	2
Lussemburgo	1	0	1

Gibuti	1	0	1
Seychelles	0	1	1
Zambia	0	1	1
Swaziland	0	1	1
Arabia Saudita	0	1	1
Giordania	1	0	1
Nepal	0	1	1
Corea del Nord	0	1	1
Malaysia	0	1	1
Mongolia	0	1	1
Singapore	0	1	1
Vietnam	0	1	1
Bolivia	1	0	1
Guyana	0	1	1
Figi	0	1	1
Apolidi	1	0	1
TOTALE ZONA	16317	21765	38082

Elaborazione su dati Istat – 2011

Allegato D

Indice di vecchiaia



Fonte: Elaborazione Tagliacarne su dati Istat

INDICE DI VECCHIAIA ISTAT AL 1 GENNAIO 2011
 [(individui da 65 anni o più / individui da 0 a 14 anni di età) x 100]

	% 65+	Indice Vecchiaia	Età Media
Italia	20,3%	144,5%	43,0
Campania	16,1%	98,7%	39,7
Salerno	18,0%	121,7%	41,3

Allegato E

Popolazione residente al 1 Gennaio 2011 per età (64-100 anni e più) e sesso - Provincia: Salerno

Eta'	Totale Maschi	Totale Femmine	M + F
64	6230	6378	12608
65	4680	4848	9528
66	4235	4666	8901
67	4624	5155	9779
68	4535	5154	9689
69	4326	4828	9154
70	4932	5687	10619
71	5050	5838	10888
72	4530	5388	9918
73	4308	5307	9615
74	4004	5099	9103
75	4242	5210	9452
76	3834	5073	8907
77	3844	5078	8922
78	3504	4762	8266
79	3401	4635	8036
80	3378	4883	8261
81	2850	4331	7181
82	2461	4145	6606
83	2248	3631	5879
84	1933	3252	5185
85	1686	3163	4849
86	1468	2735	4203
87	1257	2521	3778
88	1006	2105	3111
89	768	1794	2562
90	598	1394	1992
91	356	775	1131
92	209	504	713
93	161	419	580
94	156	440	596
95	147	421	568
96	97	319	416
97	96	255	351
98	57	182	239
99	29	109	138
100 e più	53	182	235
TOTALE	91293	120666	211959

Elaborazione su dati Istat - 2011

Allegato F

Popolazione residente al 1 Gennaio 2010 per età (16-36 anni) e sesso - Provincia di Salerno

Eta'	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
16	6231	5822	12053
17	6689	6395	13084
18	7046	6636	13682
19	7004	6656	13660
20	7191	6900	14091
21	7168	6708	13876
22	7294	7245	14539
23	7141	6940	14081
24	7170	6955	14125
25	7258	7022	14280
26	7447	7221	14668
27	7345	7164	14509
28	7333	7279	14612
29	7293	7248	14541
30	7231	7163	14394
31	7251	7229	14480
32	7586	7397	14983
33	7557	7511	15068
34	7829	7894	15723
35	8013	8087	16100
36	8198	8356	16554
TOTALE	153275	149828	303103

Elaborazione su dati Istat - 2011